

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **22.06.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

PROPOSTA ALTERNATIVA al "BOSCO di PIANURA" per realizzare un "PARCO PUBBLICO" per Caselle quale 1° e 2° STRALCIO delle "INFRASTRUTTURE VERDI"

Quanto oggi inviato vorrebbe essere una **prima formale risposta** a quanto l'Amministrazione Comunale ha illustrato nella **Assemblea Pubblica** che si è svolta a Caselle **mercoledì 20 Giugno 2018**, che... più che una Assemblea Pubblica sembrava essere una riunione "pro domo" ad una ritrovata unita di *Sommacampagna Popolare* e quindi il sottoscritto l'ha percepita come **l'inizio della Campagna Elettorale** per il 2019.

Preliminarmente va detto che un'Amministrazione Comunale **dovrebbe "parlare" ai Cittadini con le Delibere che approva...** perchè è **solo su quelle Delibere** che poi eventualmente si possono presentare **Ricorsi al TAR**, predisporre degli **Esposti per essere inviati alla Procura della Repubblica** al fine che siano accertati eventuali comportamenti e azioni riconducibili a **reati penalmente perseguibili...** e/o inviare segnalazioni anche alla **Corte dei Conti** per la verifica della sussistenza di eventuali **Danni Erariali**.

Dato che Mercoledì sera non sono riuscito ad esprimermi come volevo... **oggi provo a scrivere una SINTESI del mio pensiero e di quello che volevo dire...** (allegando ovviamente delle proposte) iniziando dall'ultimo punto degli argomenti in discussione e cioè quello della: **VIA (Valutazione impatto Ambientale) Aeroporto**.

In particolare, per prima cosa, va sottolineato che l'Assessore: Giandomenico Allegri si è dimenticato di dire che... **il Consiglio Comunale dovrà essere convocato** per approvare una Delibera relativamente al procedimento in corso inerente la **Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto...** perchè quello che l'Assessore Allegri va a dichiarare in Conferenza dei Servizi a Roma e lo dichiara a titolo personale, senza una Delibera di Consiglio, non ha alcun valore giuridico e/o amministrativo.

L'Assessore Allegri si anche è dimenticato di dire che **oltre questo procedimento**, c'è ne sono **altri TRE in corso**, di cui **DUE relativi alla Verifica di Ottemperanza** di DUE Prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale n° 191 del 27 Luglio 2017 del Master Plan Aeroportuale e il quarto relativo alla **Prescrizione del Decreto VIA** e... a seguito della conclusione di questo si verrà a sapere esattamente quello che l'abitato di Caselle otterrà come Mitigazione Ambientale e Compensazione Ambientale dalla VIA dell'Aeroporto.

Al Sindaco di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

Ai Consiglieri Comunali

Agli Assessori della Giunta Comunale

A Daniele Poiani

Presidente Comitato per Caselle

danielepoiani72@gmail.com

In merito al **PROGETTO TAV (treno alta velocità): aggiornamenti**... non mi sembra che l'Assessore Allegri abbia detto qualcosa di nuovo o utile... ad esempio ricordando quali opere e quali interventi di Mitigazione Ambientale avrebbe ottenuto per Caselle... visto che il nostro territorio è quello più devastato dalla TAV, considerato che a Caselle verrà realizzato l'unico tratto della TAV a 4 binari (in aggiunta ai 2 esistenti).

Un'Amministrazione Comunale competente, efficiente e capace avrebbe potuto ottenere (anche con il contributo Comunale e di altri Enti: Autostrade, Aeroporto e Interporto) che la "Strada di Cantiere" della TAV abbia da essere mantenuta sollevando così Caselle da tutto il traffico di attraversamento che oggi crea tutta una serie di impatti ambientali e ottenere compensazioni per il Consumo di Suolo a seguito della TAV.

In merito allo schema delle **SOLUZIONI VIABILISTICHE PER CASELLE**... sono state presentate delle ipotesi... una peggiore dell'altra e va detto, da subito, che l'Assessore Allegri si è dimenticato di dire che la riqualificazione di Via Canova, con le tre rotonde previste e con una larghezza di 9 metri (due metri in più della Strada Provinciale tra Caselle e Sommacampagna) **non è una strada che serve per Caselle...** ma è una nuova strada che verrà realizzata solo perché... **serve per i nuovi insediamenti che il Quadrante Europa andrà a realizzare a confine con Caselle** e che sarà progettata larga 9 metri, per permettere il transito delle centinaia di autocarri che poi utilizzeranno quella nuova strada.

L'Assessore Allegri si è dimenticato di illustrare i **Progetti già pronti** - per nuovi insediamenti del Quadrante Europa - da realizzare a confine con Caselle che porteranno migliaia di camion al giorno ad inquinare Caselle **di cui l'Assessore ne è ben a conoscenza**, visto che (in evidente conflitto di interessi) è anche componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI che gestisce il Quadrante Europa.

Sulla soluzione viaria prevista in adiacenza al Cavalcavia per Caselle... dove pensano di spendere oltre 2 milioni e mezzo di euro per impedire il traffico di attraversamento di Caselle, anche su questa ipotesi il sottoscritto ha parecchi dubbi, ma dato che aspetto di aver accesso agli atti... eventuali considerazioni andrò ad esprimerle dopo aver preso visione dei documenti (sempre che mi sia concesso l'Accesso).

Sull'ampliamento di Via Divisione Acqui da realizzare - secondo l'Assessore Allegri - con i Crediti Edilizi, andrebbe ricordato all'Assessore che i **"crediti edilizi" non si creano alla bisogna...** ricordando poi - sempre all'Assessore - che ad oggi **manca ancora l'approvazione del Registro dei Crediti Edilizi** e che questo registro non è ancora stato inserito in nessun Piano degli Interventi, tra l'altro mai approvato.

Per il **PROGETTO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE** per Caselle, confermo che mi ero interessato affinché fosse valutato **un'incarico da assegnare all'Arch. Andreas Kipar** per progettare una **INFRASTRUTTURA VERDE** lungo i due chilometri che l'Autostrada A4 interessa maggiormente Caselle.

Peccato che il **progetto di Kipar** avrebbe suggerito una serie di azioni e di **progettualità contigue e continue** al fine di abbattere il più possibile l'inquinamento dell'aria e da rumore dell'Autostrada A4 **sull'intero tratto di 2 km dell'A4 che crea impatti a Caselle.**

Per eliminare le ferite ambientali di Caselle create dall'Autostrada A4, servono opere e interventi concreti ed efficaci di **RISARCIMENTO** ambientale, di **RESTAURO** ambientale, di **RIPRISTINO** ambientale, di **RISANAMENTO** ambientale, di **COMPENSAZIONE** ambientale ed è evidente che realizzare delle opere di **MITIGAZIONE** ambientale solo per facilitare la costruzione di nuove abitazioni vicino all'Autostrada, per soddisfare degli interessi privati... **non è un intervento di IMPORTANTE RILEVANZA PUBBLICA.**

Se anche di questo progetto attendo di aver accesso agli atti per presentare delle **contro deduzioni**, ricordo che ad oggi **non è stato dato avvio a nessun procedimento di Piano degli Interventi**, che quindi quella **Manifestazione di Interesse** che sarebbe stata "approvata" con la Delibera di Consiglio Comune n° 63 del 17 Novembre 2017 **non è stata mai ne adottata e tanto meno approvata in nessun Piano degli Interventi.**

Dato che quello che voi, i "miei" politici avete detto mercoledì sera **sono solo degli slogan elettorali...** aspettiamo di prendere visione delle Delibere relative ad un vero Piano degli Interventi... perchè solo su quelle si possono presentare **Ricorsi al TAR** e solo le Delibere di Giunta e di Consiglio Comunale possono essere allegate ad un **Esposto da presentare alla Procura della Repubblica e/o alla Corte dei Conti.**

Io sto aspettando le Delibere perchè tutto quello che è stato detto dai "miei" politici... non ha alcun valore giuridico e/o legale e quindi **non sono prove utili** per chiedere l'apertura di un Procedimento Penale e/o

indagini anche da parte della Corte dei Conti per Danno Erariale... perchè se un privato vuole costruire delle nuove case vicino all'Autostrada... il "Bosco di Pianura" se lo paga di tasca sua... e quel Bosco di Pianura - dato che non sarà reso accessibile alla popolazione - non può essere realizzato con soldi pubblici.

Se io parlo (e/o scrivo)... è anche noto che di solito poi... ho sempre pronto delle **contro proposte**... come è sempre accaduto in questi ultimi 40 anni, visto che ho sempre combattuto con le idee (spesso) "malsane" di tutte le precedenti Amministrazioni Comunali... arrivando quasi sempre poi a far realizzare le mie idee (vedi il Parco del Centro Sociale e gli Impianti Sportivi di Caselle).

Quanto di seguito descritto negli allegati e denominato: "**Proposta ALTERNATIVA al "BOSCO di PIANURA" per realizzare un "PARCO PUBBLICO" per Caselle**"... è una contro proposta ipotizzata da realizzare in **5 stralci** che sarebbero l'insieme che di un progetto ampio per le **INFRASTRUTTURE VERDI PER CASELLE**.

Un dettaglio va ricordato, l'Assessore Allegri ha dichiarato che il **Bosco di Pianura** avrebbe una superficie di 41.000 mq. ma poi dalle tavole grafiche è apparso che la superficie sarebbe di 36.000 mq. dichiarando poi che andranno a spendere soldi pubblici su un terreno che prenderanno in affitto su soli 19.000 mq.

Confermo poi quanto dichiarato dall'Assessore Allegri... **che mi ero interessato a tentare "di spostare" il Volume che il PRG assegnava** (e non il PAT) sulle aree interessate da Bosco di Pianura, un'azione promossa dal sottoscritto... come **tentativo di spostare della volumetria da Caselle in altre aree del Comune**... al fine e con l'obiettivo che tutti i 55.000 mq. di quell'area avessero da diventare opere di mitigazioni per Caselle.

Ma quel tentativo è fallito anche perchè l'Assessore Allegri, nel frattempo, stava perseguendo un suo diverso obiettivo e cioè quello di rendere edificabili circa 7.500 mq di terreni posti lungo via Tezze, dove poter realizzare circa 12.600 mc di nuove abitazioni per circa 30 alloggi.

All'Assessore Giandomenico Allegri va ricordato che **se qualcuno vuole costruire delle nuove abitazioni lungo l'Autostrada A4... il "Bosco di Pianura"... se lo fa e se lo paga a proprie spese e non con i soldi dei cittadini**... come tra l'altro è già previsto dal PAT e riportato nei Verbali della Conferenza dei Servizi che ha approvato il PAT e anche nella INTEGRAZIONE al Rapporto Ambientale della VAS del PAT.

Se nelle conclusioni della **INTEGRAZIONE al Rapporto Ambientale** è stato stabilito che l'**Osservazione n° 75 può essere sostenibile solo se verranno applicate le misure di Mitigazione Proposte** - ed in particolare tra tutte quelle indicate si evidenziano queste due condizioni: **1° Che sia realizzato un PARCO ALBERATO** e **2° Che sia realizzata una "BARRIERA ACUSTICA" VEGETALE su dosso** - è evidente che gli **ONERI** e le **SPESE** per la realizzazione di queste **due opere fondamentali** per poter realizzare qui, in quest'area, un qualsiasi intervento edificabile (di qualsiasi tipologia si volesse comunque approvare)... tutti gli **ONERI** e le **SPESE** sono... **A TOTALE CARICO DEI PROPRIETARI**.

Ciò premesso, relativamente al **Verbale della Conferenza dei Servizi del 20 Dicembre 2012** avente ad oggetto: "**Approvazione Piano di Assetto del Territorio ed esame osservazioni pervenute**" (Allegato "A" alla DGRV 556 del 3 Maggio 2013), si evidenzia che nel testo della "**Prescrizione 1.1.6.**" è stato aspramente riportato il seguente paragrafo: "**Dovranno inoltre essere assunte nelle norme tecniche le misure di mitigazione individuate in relazione all'accoglimento dell'Osservazione n 75, Il periodo**".

1.1.6. dovranno essere recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione tutte le misure di mitigazione/compensazione per gli effetti negativi e le relative linee guida individuate Rapporto Ambientale e nelle integrazioni al Rapporto Ambientale di cui alla nota prot. n. 3930 del 02.04.12; dovranno inoltre essere assunte nelle Norme tecniche le misure di mitigazione individuate in relazione all'accoglimento dell'osservazione n 75, Il periodo.

Ciò premesso, se le proprietà dell'area individuata con la **Manifestazione di Interesse** in questione, insistono nel volere rendere edificabile un'area della superficie di 7.173 mq. è evidente che gli **ONERI** e le **SPESE** per la realizzazione di queste **due opere fondamentali** per approvare... qui, in quest'area, un qualsiasi intervento edificabile (di qualsiasi tipologia si volesse approvare)... **E'... E SARA'... A TOTALE CARICO DEI PROPRIETARI...**

Considerato che se relativamente alla **BARRIERA ACUSTICA VEGETALE SU DOSSO** questa è un obbligo e quindi non può essere sostituita, invece, se in sostituzione di un PARCO ALBERATO, fosse realizzato un

PARCO PUBBLICO ATTREZZATO - in presenza di **RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO** - solo in questo caso potrebbe intervenire nelle spese anche il Comune **utilizzando il Contributo di Solidarietà Ambientale** della Manifestazione d'Interesse.

In conclusione va poi detto, che **da nessuna parte di quanto approvato nel PAT e/o approvato con e nella INTEGRAZIONE del Rapporto Ambientale della VAS del PAT** risulta che alla **Osservazione n° 75** siamo mai stati assegnati dei volumi a destinazione diversa da quella approvata ed inserita nel PRG e cioè **45.219 mc.** di cui il **75% a destinazione Direzionale** (33.914 mc.) e il **25% a destinazione Commerciale** (11.304 mc.).

Volume di **45.219 mc.** che con il Credito Edilizio si poteva trasferire ad altra area (*vedi aree Tortella*) ma visto che i Proprietari delle aree relative alla Manifestazioni di Interesse **hanno chiesto la cancellazione delle norme dell'art. 8.e della NTA...** la possibilità di trasferimento di Crediti Edilizi... **è oggi impossibile da attuare** e quindi quanto riportato tra gli allegati della Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 17.11.2017 è atto nullo ed illegittimo in quanto in contrasto con il PAT.

Volume che si sarebbe potuto anche far rimanere sulla area di proprietà, applicando quanto stabilito dal PAT e cioè **una trasformazione di destinazione urbanistica da Produttiva a Residenziale**, che però permette di **poter recuperare solo un terzo del volume disponibile**, soluzione che anche questa ad oggi non è possibile, visto che i "numeri" delle capacità insediative del PAT con la INTEGRAZIONE del Rapporto Ambientale (forse per una banale dimenticanza) **non sono stati aggiornati** e pertanto ad oggi, il voler assegnare a queste aree una possibilità edificatoria di 15.073 mc. a destinazione Residenziale... **è possibile solo con una Variante al PAT.**

In conclusione a quanto sin qui analizzato ed evidenziato, è evidente che la Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 27.11.2017 e anche la Delibera di Giunta Comunale n° 114 del 14.06.2018 **sono delibere illegittime e nulle** in quanto non rispettano le Norme e i Contenuti del PAT e tanto meno rispettano quanto stabilito (forse con approvazione anche questa illegittima) nella **INTEGRAZIONE al Rapporto Ambientale della VAS del PAT.**

Dato che il Comune - per realizzare le Opere di Mitigazioni per Caselle - ha bisogno di quelle aree, a fronte di un evidente e **RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO** **si potrebbe predisporre una VARIANTE PUNTUALE al PAT per realizzare un PARCO PUBBLICO "ATTREZZATO"** così definito: **"PARCO e PONTE" dell'UNIONE di CASELLE**, che **se il suo iter avesse da iniziare oggi potrebbe concludersi prima della decadenza del Consiglio Comunale.**

Quanto oggi viene presentato ed inviato dovrebbe rappresentare il **1° e il 2° STRALCIO** delle opere e degli interventi necessari ed indispensabili per poter realizzare quella **INFRASTRUTTURA VERDE** - per una lunghezza di circa 2,00 km - al fine di **MITIGARE e di CONTENERE l'INQUINAMENTO generato dalla Autostrada "A4"** da realizzarsi per stralci funzionali: 1° Stralcio: **PARCO della UNIONE** - 2° Stralcio: **PONTE della UNIONE** - 3° Stralcio: **MURO VERDE di Caselle** - 4° Stralcio: **MURO VERDE e DUNA VERDE delle TEZZE** - 5° Stralcio: **DUNA VERDE di Caselle.**

Solo intervenendo su **tutti e DUE i km** lungo l'Autostrada "A4" e realizzando così un insieme di opere per una **INFRASTRUTTURA VERDE** potrà esserci un **beneficio per la Qualità della Vita** della Popolazione di Caselle, al quale miglioramento - il quanto progettato con il **"BOSCO DI PIANURA"** dalla Amministrazione Comunale - non incide **se non minimamente** visto che è solo finalizzato a favorire un **INTERESSE PRIVATO.**

Convinto, comunque, **che anche questa PROPOSTA non verrà valutata...** si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it

ALLEGATI:

1^ PARTE – ANALISI www.vivicaselle.eu/ParcoUnione-01.pdf

2^ PARTE – PROPOSTA www.vivicaselle.eu/ParcoUnione-02.pdf